La notizia è stata pubblicata dal Corriere Mercantile ed oggi confermata sul sito web del Secolo XIX. Anche il vice sindaco e assessore all'Urbanistica del Comune di Chiavari, Pierluigi Piombo, sarebbe indagato, a seguito dell'esposto presentato dai consiglieri di minoranza Valeria Leoni e Roberto Rombolini

, per la vicenda del cambio di destinazione d'uso dell'albergo Santa Maria, sul lungomare. Come noto, la richiesta di svincolo parziale era stata respinta dal consiglio comunale con il sindaco Agostino, poi, lo scorso 28 settembre, il nuovo consiglio comunale l'ha fatta passare, sebbene per uno svincolo, come dice Piombo sul Mercantile di oggi, non verso il residenziale, ma comunque il settore ricettivo. In questi termini, la pratica sarebbe legittima, secondo l'amministrazione. Nel frattempo, però, è stata bocciata e annullata dalla Regione, che ha voce in capitolo in materia, e adesso è arrivata la notizia dell'apertura di un fascicolo in Procura, dove si cercano di valutare le responsabilità. Sempre secondo la stampa locale, sarebbero al vaglio anche le posizioni di un dirigente comunale e del titolare dell'albergo. Nessun commento, oggi, né da Piombo né dal sindaco Levaggi. Da Palazzo Bianco si fa solo sapere che nulla è stato notificato dall'autorità giudiziaria all'assessore ma, a questo punto, potrebbe solo essere questione di tempo. "Da un punto di vista politico, la vicenda è la riprova di uno stile di governo segnato da arroganza e pressapochismo", commenta il segretario cittadino del PD, Mauro Ferretti, che però, a fronte del voto favorevole alla pratica del consigliere Alessandra Stagnaro, ammette: "Non siamo stati pronti a cogliere i profili di illegittimità della pratica, ma poi non abbiamo mai smesso di vigilare, giungendo a rivedere il nostro giudizio".